

VIGILE URBANO AGGREDITO

# Solidarietà e più sicurezza

**SOLIDARIETA'** all'agente della Polizia municipale, aggredito al Rose&Crown da un albanese che l'ha colpito più volte in faccia con un bicchiere rotto. Solidarietà e reazioni che arrivano da politici, categorie commerciali e sindacati di polizia. Oltre che da comuni cittadini. Tutti preoccupati dalla 'piega' che sta prendendo questa città. E dove tutti invocano un maggiore controllo del territorio, ma anche la possibilità per questi agenti di potersi difendere portando armi fuori dall'orario 'canonico' di lavoro. «Nell'esprimere tutta la nostra solidarietà — dice il Sap (Sindacato autonomo di Polizia) — vogliamo sottolineare come la grave mancanza di personale da impiegare per il controllo del territorio sia sempre più sentita dagli operatori della sicurezza. Siamo alle solite, nonostante le richieste fatte da più parti, a Rimini non si riesce a far arrivare un adeguato numero di unità, tali da garantire un decoroso e sufficiente standard di sicurezza». Sulla vicenda interviene anche Gianfranco Simonetti, presidente di Fipe—Confcommercio. «Esprimiamo solidarietà alla vittima e anche al titolare e al personale del Rose&Crown, il cui pronto intervento ha impedito conseguenze più gravi. L'episodio di sabato sera è bruttissimo, ed è un segnale da non sottovalutare perché è accaduto in un locale notoriamente tranquillo. Rimini sta balzando troppo spesso agli onori della cronaca e bisogna impedire che passi l'immagine di un posto pericoloso. Sarebbe disastroso per tutti. Le forze dell'ordine, nonostante i cronici problemi di organico fanno quello che possono con grande impegno. Quello che serve è la certezza della pena». Ma, secondo Pasquale Barone, consigliere comunale di An, serve anche mettere questi uomini in condizioni di difendersi. «Gli agenti del Nucleo ambientale — dice — sono un gruppo di ragazzi che si occupa di micro e macro criminalità, ma con strumenti di difesa molto limitati. L'amministrazione deve mettere in condizioni il Nucleo di avere al più presto tutto il necessario». «Gravi episodi come questo — dice il consigliere regionale **Marco Lombardi** (Fidpdl) — rilanciano l'allarme sul problema sicurezza della nostra città, dove politiche sbagliate di intergrazioni e azioni del tutto inefficaci al contrasto alla clandestinità e abusivismo, alimentano un sentimento di illegalità diffusa». Il consigliere Eugenio Pari (Comunisti italiani) si augura invece che «questo episodio non costituisca il pretesto di un surriscaldamento generale del clima sulla sicurezza, già connotato da provvedimenti al limite della xenofobia dal Governo».



**C'è chi chiede che i vigili del Nucleo possano portare armi anche fuori**

**L'albanese non ricorda, si cerca nel suo passato**  
Oggi il giovane esportatore davanti al giudice

**MADRIDINO FERMINATO IN ITALIA PER CLANDESTINI: GRANDE DIABETE**  
Clandestino per non morire: assolto

**FENATO DALLA FINANZA BERNINATO FINO A CLANDESTINI**  
Curdi stipati nel furgone, arrestati tre 'svedesi'

**Solidarietà e più sicurezza**